



ODG

N. 399

Sostegno regionale al comparto delle edicole del Piemonte

Presentato da:

PROTOPAPA MARCO (primo firmatario) 08/10/2025, RICCA FABRIZIO 08/10/2025, CAROSSO FABIO 08/10/2025, GANCIA GIANNA 08/10/2025, CERUTTI ANDREA 08/10/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 08/10/2025

ORDINE DEL GIORNO n. 399
*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno.*

Oggetto: *Sostegno regionale al comparto delle edicole del Piemonte.*

Premesso che

- le edicole rappresentano, nella tradizione italiana e piemontese, un luogo simbolico della vita comunitaria, punto di incontro quotidiano tra cittadini e notizie, memoria vivente di un'epoca in cui la parola stampata scandiva il ritmo delle giornate e contribuiva alla formazione civile e democratica del Paese;
- le edicole hanno accompagnato l'evoluzione delle città e dei piccoli borghi, resistendo ai mutamenti tecnologici e ai cicli economici, un ruolo di presidio del pluralismo informativo, di riferimento sociale e di prossimità;
- in Piemonte risultano operative circa 1.200 edicole, che costituiscono presidi territoriali di prossimità di rilevante valore culturale, informativo e sociale, con funzione di diffusione della stampa e di presidio civico, in particolare nei piccoli comuni e nei quartieri urbani;
- l'attività di vendita al dettaglio di quotidiani e periodici è disciplinata a livello nazionale dal decreto legislativo 24 aprile 2001, n. 170, recante "Riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica", che definisce il quadro normativo generale in materia, demandando alle Regioni e agli enti locali la regolamentazione degli aspetti applicativi relativi alla pianificazione territoriale, alle autorizzazioni, ai vincoli urbanistici e agli oneri locali;
- a livello statale, con diversi Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri (tra cui il D.P.C.M. 10 agosto 2023 e il D.P.C.M. 17 aprile 2025), sono stati introdotti strumenti straordinari di sostegno economico alle edicole, consistenti in contributi e agevolazioni volti a ristorare, in quota parte, spese sostenute per tributi locali (IMU, TARI, COSAP/TOSAP), canoni di locazione, utenze e investimenti in strumenti digitali e sistemi di pagamento;
- tali misure, pur rappresentando un segnale di attenzione verso il comparto, presentano carattere temporaneo e non strutturale, non garantendo pertanto la sostenibilità economica delle edicole nel medio-lungo periodo.

Considerato che

Gruppo Consiliare Lega Salvini Piemonte

- le Regioni non dispongono di competenza diretta in materia di tributi erariali (IVA, IRPEF, IRES), ma possono intervenire sulle imposte di propria competenza (tra cui l'IRAP) e attivare misure di sostegno economico tramite fondi regionali, bandi o contributi dedicati;
- è pertanto ipotizzabile l'adozione di un modello regionale di sostegno al comparto delle edicole, in analogia con le misure statali, attraverso contributi a fondo perduto o rimborsi percentuali su spese locali (TARI, canone patrimoniale, utenze, locazioni), gestiti anche tramite Finpiemonte S.p.A.;
- la Regione potrebbe inoltre valutare forme di compensazione finanziaria nei confronti dei Comuni che intendano deliberare riduzioni o esenzioni dal pagamento di canoni patrimoniali o della TARI a favore delle edicole, così da non pregiudicare l'equilibrio dei bilanci comunali;
- un intervento regionale in tale ambito risulterebbe finanziariamente sostenibile, considerata la platea limitata dei beneficiari e il rilevante impatto sociale e culturale dell'attività svolta dalle edicole;

Tutto quanto sopra premesso e considerato
il Consiglio Regionale

IMPEGNA

LA GIUNTA REGIONALE

- 1) a valutare la possibilità di introdurre una misura di riduzione o esenzione parziale dell'aliquota IRAP a favore dei soggetti esercenti attività di commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici (codice ATECO 47.62.10);
- 2) a predisporre, anche per il tramite di Finpiemonte S.p.A., specifici bandi regionali annuali finalizzati alla concessione di contributi a fondo perduto per la parziale copertura delle spese sostenute dalle edicole relativamente a TARI, canone patrimoniale comunale (ex COSAP/TOSAP), utenze e canoni di locazione, stabilendo importi massimi ammissibili (es. fino a 2.000–3.000 euro per esercizio);
- 3) a promuovere un confronto istituzionale con ANCI Piemonte, le sigle sindacali del comparto, gli editori e con i Comuni, volto a favorire l'introduzione di agevolazioni tariffarie o esenzioni per le edicole, prevedendo al contempo meccanismi di compensazione regionale dei mancati introiti degli enti locali aderenti;
- 4) a monitorare con cadenza annuale, in collaborazione con le associazioni di categoria, l'andamento del settore e l'efficacia delle misure eventualmente adottate, valutando l'opportunità di ulteriori interventi di sostegno o di semplificazione amministrativa.

Torino, 08.10.2025

Il Consigliere regionale

Marco Protopapa